



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

04 Dicembre 2019

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB

LA SICILIA

MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE 2019 - ANNO 75 - N. 334 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

VITTORIA

«Commissione, ecco
la proroga di 6 mesi»

GIUSEPPE LA LOTA pag. VIII

VITTORIA

Scaduti termini di custodia, a rischio
il processo per 11 trafficanti di droga

SALVO MARTORANA pag. VIII

Vittoria, prorogata la commissione «Resta altri 6 mesi»

«Non è stata ancora completata l'azione di recupero e di risanamento delle istituzioni comunali». Questa la motivazione che il Consiglio dei ministri ha ritenuto valida per la concessione di una proroga di altri sei mesi alla commissione.

GIUSEPPE LA LOTA pag. VIII

5200

le aziende agricole censite
nella provincia ragusana

45

quelle che aderiscono alla
«rete di qualità»

28.700

gli operai iscritti negli
elenchi anagrafici dei
lavoratori giornalieri



Forze dell'ordine,
istituzioni locali,
sindacati e azienda
sanitaria coinvolte
nel contrasto alle
situazioni irregolari



Operazione campagne legali siglato il protocollo in prefettura

**Impegno contro
il caporalato, lo
sfruttamento il
lavoro nero e la
violenza su
donne e minori
del comparto**

GIUSEPPE LA LOTA

Il Protocollo d'intesa sulla legalità sottoscritto ieri in Prefettura vuole essere l'ombrello protettivo di tutti i settori produttivi dell'economia ragusana, ma riserva più attenzioni al comparto serricolo, filiera "ribelle" per tradizione nella foresta dell'agricoltura.

I dati emersi durante la firma dello strumento cartaceo, confermano: in provincia di Ragusa sono state censite 5.200 aziende agricole. Di queste solo 45 hanno aderito alla rete di qualità a-

gricola bene evidenziata nel protocollo. Per contro, negli elenchi anagrafici dei lavoratori giornalieri a tempo indeterminato si contano 28.700 operai. Sono i cinquantunisti, i centunisti e centocinquantunisti, che lavorano sempre gli stessi giorni nell'arco dell'anno e che fruiscono di tutti gli ammortizzatori sociali erogati da mamma Inps. "Sottopagati e sfruttati" - affermano i sindacalisti settoriali di Cgil, Cisl e Uil.

Partendo da questi numeri, ecco arrivare il Protocollo interministeriale "sulla cura della legalità e uscita dal ghetto" siglato il 27 maggio 2016 e adesso il Tavolo permanente contro lo sfruttamento lavorativo che si compone di diversi tavoli tematici e di cui fanno parte tutti i soggetti che ieri a mezzogiorno in punto si sono seduti attorno al tavolo rettangolare della Prefettura per sottoscrivere l'impegno contro caporalato, sfruttamento, lavoro nero, violenza sulle donne e minori che lavorano nelle campagne. La maggior parte stranieri provenienti dai Paesi del Nord-Africa, dalla Romania e ora anche dall'Africa subsahariana.

Il documento firmato conta 8 articoli di rilievo. Propone "politiche di

promozione e sostegno sociale, abitativo, ai trasporti, all'accesso ai servizi, alla tutela della salute e al contrasto alla dispersione scolastica dei minori. Il Centro per l'impiego avrà cura di interessarsi ai fenomeni di lavoro sommerso, sfruttamento lavorativo e caporalato. L'articolo 3 punta al contrasto alle infiltrazioni criminali nel mercato agroalimentare. All'Asp 7 è affidato il compito di sostenere il presidio sanitario mobile. L'articolo 5, nell'ambito dei Pon 2014-2020, prevede il finanziamento per il recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata da mettere nella disponibilità della manodopera straniera costretta a vivere nei ghetti e in condizioni disumane.

L'articolo 7 ufficializza il gruppo di coordinamento e controllo formato da un rappresentante per ogni ente firmatario del protocollo. Il gruppo si riunisce a cadenza trimestrale e monitora l'andamento delle azioni intraprese. Il protocollo ha durata biennale dalla data di sottoscrizione.

Soddisfatto il questore Agnello: "Noi ci occupiamo della parte repressiva, ma davanti a questo tavolo non siamo più soli e ci sentiamo incoraggiati".

I FIRMATARI

Prevenzione e repressione sotto una regia unica



g. 1. 1.) Prevenzione e repressione insieme con un'unica cabina di regia, la Prefettura. Testimone d'eccellenza, l'assessore regionale al Lavoro e alla Famiglia, Antonio Scavone. Dopo le firme di prefetto Filippina Cocuzza e del questore Giusy Agnello, a seguire hanno firmato i vertici delle forze dell'ordine, sette Comuni iblei (Ragusa, Vittoria, Acate, Comiso, Santa Croce Camerina, Scicli e Ispica), l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, l'Ispettorato del Lavoro, il Servizio Centro per l'impiego, l'Asp, l'Inps, l'Inail, la Cpia, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni, l'Ente bilaterale, i 3 sindacati confederali, Confagricoltura, Coldiretti e Cia, la Caritas di Ragusa e Modica, la Croce Rossa italiana di Ragusa e la Cooperativa sociale Proxima.

«E adesso facciamo in modo che cresca il numero delle aziende convinte e coinvolte»

➤ I sindacalisti
«Saremo tramite
per la legalità»

Dopo avere esposto il protocollo, definito "un progetto ambizioso perché restituisce dignità e rispetto ai lavoratori del nostro territorio", il prefetto Cocuzza ha dato la possibilità ai presenti di commentare il lavoro svolto dalla Prefettura che è stato sottoscritto ieri. Positivi i giudizi dei direttori

Giovanni Vindigni, Centro per l'Impiego, Angelo Aliquò, Asp, Vincenzo Floccari, Inps, Luigi Stuppia, Ispettorato ripartimentale forestale, Domenico Leggio, Caritas provinciale, Giuseppe Cassì, sindaco di Ragusa.

Non soggetti di controparte ma rappresentanti di altri interessi, le organizzazioni sindacali datoriali e quelle della manodopera bracciantile. Ha commentato a parte Antonio Pirrè della Confagricoltura: "Daremo senz'altro il nostro contributo, consapevoli che tra le 5.200 aziende agricole censite non si sono solo delinquenti ma anche aziende sane e virtuose".

Gianni Avola, Cettina Raniolo e Salvatore Terranova, sindacalisti confederali, esprimono un concetto che vale per tutti: "Il sindaco vede favorevolmente il protocollo per la semplice ragione che, unendo attività di prevenzione a quella di repressione si possono applicare contratti regolari in grado di recuperare il potere d'acquisto eroso da nuove tasse in favore del lavoratore. Il sindacato vuole essere anello di congiunzione verso la legalità, sperando che le 45 aziende che hanno aderito alla rete di qualità agricola diventino migliaia".

G. L. L.



I partecipanti al tavolo promosso ieri mattina in prefettura

La polizia recupera automobile rubata dopo inseguimento sulla provinciale 18



s.m.) Ritrovata dalla polizia di Stato un'auto rubata a Ragusa durante la notte. Gli agenti del commissariato di Vittoria l'hanno individuata sulla strada provinciale 18, proveniente da Ragusa. Il conducente, alla vista degli agenti, anziché fermarsi all'alt, ha ingranato la marcia dandosi alla fuga. Dopo un breve inseguimento è stato raggiunto. L'autista, però, è sceso dal veicolo scappando a piedi nelle campagne circostanti, facendo perdere le proprie tracce, protetto dal buio della zona. ●

Smontava scooter giovane in libertà

s.m.) Convalidato dal Gip del Tribunale di Ragusa l'arresto messo a segno dai carabinieri per il reato di tentato riciclaggio un ragazzo di 26 anni, G.C. di Vittoria, incensurato. Dopo la convalida il giudice Ivano Infarinato ha revocato all'indagato gli arresti domiciliari disponendo l'obbligo di presentazione serale ai carabinieri di Vittoria. Il giovane è stato difeso dall'avvocato Gianluca Gulino. Il giovane era stato trovato a casa di F.M. di 44 anni, vittoriese, denunciato a piede libero per ricettazione. L'arrestato stava smontando le parti in plastica di due ciclomotori Kymco rubati a Vittoria, rispettivamente il 19 agosto ed il primo novembre scorsi. Sul posto i militari hanno rinvenuto, tra l'altro, una Fiat 500 immatricolata negli anni '70 per cui è scattata la ricettazione ai danni del titolare del garage.

Custodia cautelare, scaduti i termini. Trafficanti di droga irreperibili

SALVO MARTORANA

Tutti irreperibili dopo essere stati scarcerati per decorrenza dei termini di custodia cautelare preventiva. Non decolla il processo ai danni di undici cittadini siriani arrestati dalla Guardia di Finanza nell'aprile del 2014 nell'ambito di una operazione contro i narcotrafficanti che utilizzano il Mare Mediterraneo come crocevia per i loro affari. La droga era destinata probabilmente al mercato illegale dell'isola. La motonave di 70 metri, battente bandiera della Repubblica di Moldavia, è stata fermata, dalle unità na-

vali delle Fiamme Gialle, nelle acque internazionali a sud della Sicilia con a bordo oltre 7 tonnellate di hashish. La nave sospetta è stata individuata da un aereo del corpo mentre era in navigazione nel Mediterraneo occidentale e monitorata fino a quando è stata abbordata in forza delle convenzioni internazionali che regolano la cooperazione sulla lotta al traffico di droga. La successiva perquisizione ha permesso di rinvenire, ben nascosti in un locale interno della nave, i 273 sacchi di juta contenenti i panetti di hashish. La nave è stata quindi scortata presso il porto ragusano più vicino, dove sono al-

tresi intervenuti i militari del comando provinciale di Ragusa e della Sezione Operativa Navale per procedere all'arresto degli undici uomini di equipaggio di nazionalità siriana, resosi responsabili di traffico internazionale di sostanze stupefacenti.

Si tratta di Riad Abdeulraman, 45 anni, ritenuto il comandante dell'equipaggio; Wahid Mohamed Abdulrahman, 38 anni; Yousef Husain, 29 anni; Marwam Nammoura, 40 anni; Khaled Taha, 39 anni; Mahmoud Hlis, 23 anni; Khaled Jawhar, 26 anni; Mohamed Joud, 25 anni; Mustafa Taha, 24 anni. In sede di convalida de-

gli arresti gli imputati sono stati difesi dagli avvocati Maria Carmela Manenti ed Enrico Platania. Il processo doveva celebrarsi davanti al Tribunale collegiale di Ragusa presieduto dal giudice Vincenzo Panebianco con a latere Elio Manenti e Maria Rabini. Cinque anni fa la perfetta sinergia tra Reparti territoriali e componente aeronavale, nonché l'attenta attività di intelligence messa in atto dalle Fiamme Gialle aveva permesso di concludere l'ennesimo sequestro nel Canale di Sicilia di stupefacenti. Adesso si rischia di non fare il processo: gli imputati hanno lasciato il territorio nazionale.



● Un sequestro di droga a Pozzallo

Commissione prorogata di altri sei mesi

Al voto entro dicembre 2020. L'annuncio smorza le attività politiche da tempo già in moto per le elezioni e rilancia le urgenze sul tavolo della triade, dal mercato ortofrutticolo al rinnovo del bando per i rifiuti



La polizia recupera automobile rubata dopo inseguimento sulla provinciale 18



s.m.) Ritrovata dalla polizia di Stato un'auto rubata a Ragusa durante la notte. Gli agenti del commissariato di Vittoria l'hanno individuata sulla strada provinciale 18, proveniente da Ragusa. Il conducente, alla vista degli agenti, anziché fermarsi all'alt, ha ingranato la marcia dandosi alla fuga. Dopo un breve inseguimento è stato raggiunto. L'autista, però, è sceso dal veicolo scappando a piedi nelle campagne circostanti, facendo perdere le proprie tracce, protetto dal buio della zona.

«Non ancora completata l'azione di recupero e di risanamento delle istituzioni»

GIUSEPPE LA LOTA

Ritornino ai box e spengano i motori, 1 prototipi che rombano sulla pista elettorale da circa un anno: se tutto va bene a Vittoria si voterà entro dicembre 2020. Più o meno 6 mesi prima di quella che sarebbe stata la fine naturale dell'ex amministrazione guidata da Giovanni Moscato. Come arriva la proroga semestrale? La Commissione straordinaria redige una relazione sulla situazione del Comune in vista della prima scadenza e la invia alla Prefettura. La Prefettura redige un'altra relazione e la



inoltre al Governo che decide. Decisione che è arrivata lunedì sera, quando il Consiglio dei ministri, insieme al salvataggio di Alitalia, alla riorganizzazione dei beni e delle attività culturali per il turismo e allo scioglimento per mafia di altri due Comuni della Calabria e della Puglia (Africo e Carmiano), ha prorogato di 6 mesi la gestione commissariale nei comuni di Vittoria e di San Biagio Platani.

Motivazione: "Non è stata ancora completata l'azione di recupero e di risanamento delle due istituzioni comunali". Dopo lo scioglimento per infiltrazioni mafiose, quanto ha inciso il plurimo omicidio dei bambini Alessio e Simone D'Alessio travolti dal suv condotto dal figlio di un boss? E quanto le spavalderie di altri scapestrati che hanno provocato plateali incidenti nel centro urbano?

FINO AD AGOSTO. Questo il termine dell'incarico, salvo complicazioni, prima di cedere il passo ai nuovi eletti

E la sparatoria fra 4 balordi per fini di droga in via Ipperia? L'incendio col metodo mafioso per motivi di concorrenza sleale che ha distrutto un negozio di giocattoli?

La triade formata da Filippo Dispenza, Gaetano D'Erba e Giovanni Termini avrà dunque un altro anno di lavoro pieno. Si devono ancora assegnare i 74 box al mercato ortofrutticolo, far partire le zone blu, rattoppare qualche buca sulle strade, avviare il bando per la realizzazione del raddoppio del lungomare di Scoglitti. E soprattutto, lavoro urgentissimo e delicato, avviare la "gara ponte" per assegnare l'appalto della raccolta della spazzatura a una ditta che non sia la Teck (esclusa dai commissari su proposta della Commissione Urega) in attesa di predisporre un altro bando Aro settennale al fine di risolvere definitivamente la spinosa questione rifiuti.

Piacca o no, la Commissione straordinaria starà a Vittoria di sicuro fino al mese di agosto 2020. Si dovrebbe votare entro il mese di dicembre del prossimo anno. Siccome siamo in Italia, antepomiamo sempre il rituale "salvo complicazioni".

Smontava scooter giovane in libertà

s.m.) Convalidato dal Gip del Tribunale di Ragusa l'arresto messo a segno dai carabinieri per il reato di tentato riciclaggio un ragazzo di 26 anni, G.C. di Vittoria, incensurato. Dopo la convalida il giudice Ivano Infarinato ha revocato all'indagato gli arresti domiciliari disponendo l'obbligo di presentazione serale ai carabinieri di Vittoria. Il giovane è stato difeso dall'avvocato Gianluca Gulino. Il giovane era stato trovato a casa di F.M. di 44 anni, vittoriese, denunciato a piede libero per ricettazione. L'arrestato stava smontando le parti in plastica di due ciclomotori Kymco rubati a Vittoria, rispettivamente il 19 agosto ed il primo novembre scorsi. Sul posto i militari hanno rinvenuto, tra l'altro, una Fiat 500 immatricolata negli anni '70 per cui è scattata la ricettazione ai danni del titolare del garage.

Un piano contro il randagismo associazioni convocate al Comune



► La commissione ha pianificato una iniziativa per venerdì

► E' aumentato a novembre il numero delle adozioni di cani. Allo studio varie soluzioni

DANIELA CITINO

Chissà quanti bambini troveranno come pacco dono sotto l'albero di Natale un dolcissimo cucciolo di cane con cui, è molto probabile, giocheranno tutto l'inverno e probabilmente anche in primavera ma, nel frattempo, il loro piccolo amico a quattro zampe sarà cresciuto, e diventando grande non sarà più gestibile come prima, finendo per diventare un fa-

stidioso ingombro nelle vite degli adulti dovendo essere costretti a farne i conti.

Per molti di questi doni natalizi a quattro zampe il destino, in particolare non appena arriverà la stagione estiva, sembra essere così segnato in quanto saranno abbandonati senza che i loro padroni se ne facciano scrupolo. E al di là del fattore etico e "sentimentale" su cui si potrebbe discutere a lungo quando si è dinnanzi al fe-

nomeno dell'abbandono di un animale e dell'inevitabile ricaduta sulla crescita del randagismo, la questione della sua gestione è un problema particolarmente sentito sia da parte della comunità cittadina che ne è preoccupata in ordine della propria sicurezza e del decoro ambientale che da parte delle associazioni animaliste che, invece, non solo se occupano su base volontaria ma ritengono che l'approccio debba andare incontro,

in particolare, al benessere animale.

Insieme alle associazioni ambientaliste a prendersi in carico del fenomeno, in base alle specifiche competenze, sono i canili comunali e i servizi veterinari del territorio. A tutti questi soggetti che a vario titolo vengono investiti dalla questione del randagismo si è rivolta la commissione straordinaria del Comune di Vittoria che venerdì incontrerà a Sala delle Capriate sia le associazioni ambientaliste che il servizio veterinario provinciale di Ragusa con il presupposto di costruire e pianificare azioni concertate e condivise con cui riuscire ad affrontare la problematica e a cercare di risolverne alcune fondamentali questioni. Intanto l'associazione Pensieri Bestiali che ha in gestione i canili comunali di Vittoria e Ragusa dalla sua pagina social continua a sollecitare le adozioni dei tantissimi randagi che vi sono ospitati. E ogni tanto le buone notizie arrivano perché l'associazione fa sapere che novembre è stato un ottimo mese per le adozioni essendone cresciuto sensibilmente il numero.

E così dalle pagine social dell'associazione "Pensieri bestiali" spuntano i volti sorridenti e felici dei randagi adottati e delle famiglie che hanno deciso di prendersene cura. Un "modello" da seguire come quello di fare adottare i randagi da un intero quartiere.



In fase di elaborazione in città un piano contro il randagismo

Coro polifonico ibleo il concerto convince e aiuta i bisognosi

Il concerto "benefico" del Coro Polifonico Ibleo organizzato dal Kiwanis Club di Vittoria ha già acceso lo spirito del Natale. "Tutti noi spettatori siamo rimasti letteralmente stregati dai loro canti e dalla loro musica riuscendo ad esprimere e interpretare i sentimenti di pace fratellanza e amore" spiega il presidente del Kiwanis di Vittoria, Calogero Malluzzo sottolineando le finalità benefiche dell'evento artistico. "Siamo riusciti a organizzare l'evento benefico contando sulla disponibilità dell'arciprete della basilica di San Giovanni, Salvatore Converso, e con la collaborazione della associazione cittadina della San Vincenzo a cui di fatto vanno i proventi del concerto che si è tenuto all'interno della chiesa vittoriese" prosegue il presidente del Kiwanis di Vittoria ringraziando anche il maestro Nello Cavallo e i coristi "per



Il concerto del Coro polifonico ibleo

avere eseguito i canti natalizi con soavità, musicalità e dolcezza da intenerire il cuore. "I baritoni, le voci soprano, i bassi si inseguivano fondendosi in una armonia che parlava ai sensi e alle menti, comunicando messaggi d'amore e di fede. Da bianco natale, Dindondan, adeste fideles, dormi mio bambino sino all'alleluia di Choen, per finire con Haendel" annota Malluzzo ricordando la carriera più che ventennale del Coro polifonico ibleo. "Hanno tenuto infatti concerti - precisa il presidente kiwanisiano - sia nella loro Sicilia che all'estero, Bulgaria, Belgio, Francia, partecipando a rassegne nazionali ed internazionali di corali prestigiose e avendo, tra l'altro, un vasto repertorio".

D. C.

«Troppo forte l'odore di cloro in alcune zone ci aspettiamo risposte precise da Siciliacque

Il problema. Il segretario cittadino del Pd Nicastro torna a sollevare la questione

In alcuni punti della città, l'odore del cloro è talmente forte da risultare acre. Così il segretario cittadino del Pd, Giuseppe Nicastro, facendosi portavoce delle istanze di quanti vi abitano e ritenendo che la risposta data dalla direzione Ecologia e Ambiente sulla presenza di disinfettanti diluiti nelle acque non sia completa si rivolge alla commissione straordinaria per sollecitare Siciliacque nel dare spiegazioni "tecniche" alla collettività.

«Ci segnalano che in via dell'Acate (Circondario via f.lli Briganti-via Ten. Alessandrello), e in altre zone della città come via Duca d'Aosta ang. via Alessandria, via della Resistenza, via Roma ang. via Bixio l'acqua continua ancora ad emanare



Giuseppe Nicastro (Pd)

forti odori di cloro. Quindi chiediamo ai commissari di sollecitare Sicilia Acque nel chiedere di monitorare bene la sovrapposizione delle sostanze disinfettanti diluite nell'ac-

qua, di controllare il giusto funzionamento dei cloratori, ossia delle pompe dosatrici di cloro, di controllare le quantità dosate di cloro per corrispettivi volumi di acqua in transito, di sapere se i cloratori funzionano in perfetto stato nonché di documentare e certificare per iscritto e pubblicamente il perfetto funzionamento delle pompe dosatrici di cloro oltre che di documentare e certificare pubblicamente le quantità di cloro dosate per corrispettivi volumi d'acqua in transito" conclude il segretario cittadino di Vittoria, Giuseppe Nicastro annotando che "Siciliacque deve dare risposte ai cittadini". Adesso si vedrà se le risposte arriveranno.

D. C.

Ecco il «Mito di Orfeo»

L'istituto Pappalardo conferma il suo ruolo di scuola a 360° occupandosi di organizzare eventi culturali di rilievo e che allo stesso tempo tengano conto delle diverse età degli alunni.

Apertura alla città e impegno massimo per la formazione dei propri alunni, questi gli obiettivi prefissati e che come ogni anno giungeranno al coinvolgimento dell'intero istituto.

Per quanto riguarda la stagione culturale alla Pappalardo, per esempio, il tema di quest'anno, che coinvolgerà le attività dei tre ordini di scuola, è Il Mito di Orfeo. Saranno poste in evidenza le figure di siciliani illustri come Gesualdo Bufalino, di cui ricorre il centenario della nascita, Franco Battiato e altri ancora. Gli alunni saranno come sempre protagonisti di percorsi istruttivi e coinvolgenti. E in questa direzione si vuole fare in modo che possano arrivare risultati convincenti.